

COPIA



Deliberazione n. **37**
in data **08-10-2018**

COMUNE DI CASTELCUCCO

Provincia di Treviso

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 8 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (Introduzione normativa trasformazioni fondiari e variazioni colturali di specie arboree/legnose (vigneti e frutteti))

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **otto** del mese di **ottobre** alle ore **19:00**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
TORRESAN ADRIANO	P	FABBRIS FRANCESCO	P
MARES PAOLO	P	ZAMPERONI FABIO	P
FRANCIOSI NOVELLA	P	PERIZZOLO CHRISTIAN	P
MELCARNE VALTER	P	REGINATO EDOARDO	P
MAZZAROLO GIANPIETRO	P	PERIZZOLO GIADA	P
MARTIGNAGO MICHELE	P		

Risultano presenti n. **11** e assenti n. **0**.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, BRUNO DOTT. MANUEL**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il **SINDACO, TORRESAN ARCH. ADRIANO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

Il Sindaco chiede di poter discutere assieme le due proposte in quanto collegate, e chiede di poter cedere la parola a Paolo Furlanetto, presente in sala assieme al Responsabile del Settore Urbanistica del Comune; l'assemblea approva. Paolo Furlanetto illustra le modifiche apportate al Documento Programmatico del Sindaco, già approvato lo scorso anno a seguito della rielezione di questa amministrazione; l'obiettivo di tale modifica è quello di integrare questo documento programmatico con l'espressione di un atto di indirizzo che permetta poi al Consiglio di dotarsi di una normativa per la tutela e la salvaguardia del paesaggio e del territorio agricolo, in particolare dall'insediamento di colture legnose, la vite in particolare, e prevenire quelle conseguenze e modifiche del territorio già viste in alcuni comuni non troppo lontani da noi. Tra l'altro la coltivazione a monocoltura si sta espandendo anche nelle nostre zone; e se le questioni igienico sanitarie sono già state affrontate con l'approvazione del regolamento sui fitosanitari, rimangono invece aperte le questioni legate alla tutela del paesaggio. In elaborazione ci sono degli studi agronomici che serviranno poi per la predisposizione di un'apposita variante; stasera invece viene predisposta una normativa transitoria, di salvaguardia, in attesa dell'approvazione prossima, prevista tra la fine dell'anno e i primi mesi del 2019, di un apposito intervento del Consiglio Comunale. Con tale normativa si va a tutelare la biodiversità del nostro territorio, i corsi d'acqua, le zone boscate e le fasce alberate, tutti elementi tipici del nostro paesaggio e che vanno scomparendo.

Questa normativa è già stata approvata da altri comuni, anche limitrofi, ed è già stata oggetto di ricorsi e discussioni, e al momento sembra che il legislatore riconosca questo spazio di intervento alla normativa locale. Interviene Valter Melcarne che sottolinea come questa tipologia di interventi dovrebbe essere fatta a livello sovra comunale, ad esempio dall'Unione Montana, per tutta la nostra zona, in modo da avere una normativa unitaria nel nostro territorio della Pedemontana. Si è visto cosa sta succedendo ad esempio a Valdobbadene, dove le case isolate tra i vigneti vengono abbandonate e svendute per l'elevata presenza di veleni e pesticidi. Il Consiglio ricorda poi l'esperienza del regolamento sui fitosanitari: concordato e concertato da molti comuni, ancora non è stato approvato da tutti.

Interviene Paolo Mares che chiede un esempio di cosa succederebbe ad un coltivatore che oggi volesse fare un nuovo vigneto a Castalcucco: Furlanetto Paolo rilegge per tutti la normativa modificata ed oggetto della proposta di Consiglio, sottolineando come non sia facile intervenire per regolamentare l'attività agricola, vista la normativa di tutela di cui gode questo settore. Ma l'ambito su cui il legislatore nazionale consente di intervenire è quello della tutela del paesaggio: all'interno di questo segmento l'Amministrazione ha la facoltà di dettare una normativa che permetta la conservazione del paesaggio tipico delle nostre zone, caratterizzato da corsi d'acqua, filari alberati, barriere naturali e fasce boscate, che rompono la monotonia del paesaggio tipico della pianura, fatto di distese coltivate senza interruzioni naturali.

Si procede quindi con la lettura delle limitazioni inserite, dalle distanze indicate e dalla documentazione minima che deve essere predisposta per i nuovi vigneti o la sostituzione di quelli esistenti e giunti a fine vita.

Il Sindaco ed il Vice Sindaco chiedono se sia possibile ridurre l'estensione massima del vigneto da 7.000 mq ai 5.000 mq di un campo trevigiano; interviene l'Urbanista assieme al Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata che motivano l'opportunità di tale intervento in questa fase, di normativa transitoria, ritenendolo più indicato in un secondo momento nella fase delle osservazioni, assieme ad un'analisi più approfondita degli effetti di tale normativa. Il Consiglio concorda di lasciare invariato il limite dei 7.000 mq.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Castalcucco è dotato di Piano di Assetto Territoriale Intercomunale (PATI), approvato nella Conferenza di Servizi decisoria del 19 ottobre 2010, successivamente ratificata con D.G.P. n.332 del 22 novembre 2010, e in vigore dal 1 gennaio 2011;
- che il Comune di Castalcucco è dotato di Piano degli Interventi approvato con D.C.C. n.29 del 03.07.2012;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 21.03.2014 è stata approvata la prima Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 20.05.2015 è stata approvata la seconda Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 02.11.2015 è stata approvata la terza Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.03 del 02.03.2016 è stata approvata la quarta Variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.02 del 21.02.2018 è stata approvata la quinta variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del 18.06.2018 è stata approvata la sesta variante al Piano degli Interventi;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 18.06.2018 è stata adottata la settima variante al Piano degli Interventi;

- che sono state approvate n.3 Varianti con procedura semplificata (Varianti brevi) ai sensi dell'art.81 delle N.T.O. del Piano degli Interventi vigente, rispettivamente con DCC n.54 del 28/12/2015, DCC n.22 del 21/06/2016 e DCC n.21 del 06/07/2017;

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nel procedimento di formazione del Piano degli Interventi secondo quanto disposto dall'art.18 della L.R. 11/04, in particolare:

1. D.G.C. n.81 del 07.11.2011 di approvazione "Linee guida e criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art.6 della L.R. 11/04 e degli articoli 70 e 83 delle Norme tecniche del P.A.T.I.";
2. D.G.C. n.58 dell'08.10.2012 di Approvazione criteri per l'applicazione della perequazione urbanistica prevista dall'art.62 delle NTO del Piano degli Interventi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.54 del 10/09/2018 avente ad oggetto "Atto di indirizzo Variante puntuale al Piano degli Interventi per introduzione normativa specifica vigneti;

VISTA la D.C.C. n.30 del 37/07/2017 di avvenuta illustrazione da parte del Sindaco del Documento Programmatico del Secondo Piano degli Interventi del Comune di Castelvucco;

VISTA la D.C.C. n. 36 del 08/10/2017 di avvenuta illustrazione da parte del Sindaco dell'integrazione al Documento Programmatico del Secondo Piano degli Interventi del Comune di Castelvucco;

DATO ATTO che è stato affidato l'incarico per la redazione della Variante n.8 al Piano degli Interventi del Comune di Castelvucco avente ad oggetto "*Introduzione normativa trasformazioni fondiari e variazioni colturali di specie arboree/legnose (vigneti e frutteti)*" all'urbanista dott. Gobbo Matteo di Treviso dello Studio di Urbanistica del dott. Furlanetto Paolo e del dott. Gobbo Matteo di Treviso, come da determinazione del Responsabile del Servizio Associato di Urbanistica ed edilizia n.118 del 24/09/2018;

VISTI gli elaborati di Variante n.8 al Piano degli Interventi del Comune di Castelvucco depositati al prot.n.6066 in data 02/10/2018 dall'urbanista incaricato dott. Gobbo Matteo di Treviso, costituiti da:

Relazione con allegate planimetrie di individuazione delle variazioni

Allegato 1 - Estratti NTO

Asseverazione Sismica

Asseverazione idraulica

CONSIDERATO che in sede di approvazione della Variante n.8 al PI saranno restituiti, in modo integrale e completo tutti gli elaborati del Piano degli Interventi, aggiornati con i contenuti di approvazione della presente Variante, come di seguito indicato: Elaborati grafici:

Tavola 1 "Vincoli e sintesi della zonizzazione", scala 1:10.000 (inserimento perimetro invariante agricolo produttiva);

Tavola 2 "Zonizzazione funzionale", scala 1:5.000 (inserimento perimetro invariante agricolo produttiva);

Elaborati normativi

Norme Tecniche Operative (NTO);

Banca dati alfa-numerica e vettoriale (aggiornamento del Q.C.).

DATO ATTO che con nota prot.n.6120 in data 03/10/2018 è stato richiesto il parere all'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana ai sensi della L.R. 54/82;

DATO ATTO che con nota prot.n.6119 in data 03/10/2018 è stata trasmessa alla Regione Veneto - Unità di progetto Genio Civile di Treviso la documentazione relativa alla presente Variante comprensiva dello studio di compatibilità idraulica come previsto dalla DGR 1572/2013, e la documentazione ai fini dell'emissione del parere sismico ai sensi dell'art.89 del DPR 380/01;

DATO ATTO che ai fini di quanto stabilito dall'art.78, comma 2 del D.LGS.267/2000 che recita testualmente "Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado", sono state acquisite le dichiarazioni rese sulla forma della autocertificazione ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 da parte dei singoli consiglieri comunali in ordine all'esistenza o insussistenza nel procedimento di cui all'oggetto, di cause di incompatibilità contemplate dall'art.78 come sopra specificato;

RICHIAMATI i contenuti della Variante n.8 al Piano degli Interventi del Comune di Castalcucco finalizzata a introdurre una nuova disciplina di gestione degli impianti colturali arborei intensivi come specificato nel paragrafo "Le modifiche contenute nella Variante n.8 al PI" a pag .6 della Relazione di Variante allegata alla presente proposta di delibera;

DATO ATTO che in data 01.10.2018 è stato convocato (prot. n. 5930 del 25.09.2018) un Tavolo Tecnico di concertazione con i rappresentanti delle associazioni di categoria operanti nel settore agricolo, nel corso del quale sono stati illustrati i principi e i contenuti della proposta normativa introdotta dalla presente Variante;

DATO ATTO che sono stati adempiuti gli obblighi di cui all'art.39, commi 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 15 dello Statuto Comunale;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 come riportati nella presente deliberazione;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

CON votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

Consiglieri presenti	n. 11
Consiglieri votanti	n. 11
Consiglieri favorevoli	n. 11
Consiglieri contrari	n. 00
Consiglieri astenuti	n. 00

DELIBERA

1) di adottare la Variante n.8 al Piano degli Interventi del Comune di Castalcucco avente ad oggetto "*Introduzione normativa trasformazioni fondiari e variazioni colturali di specie arboree/legnose (vigneti e frutteti)*" quale strumento pianificatorio per il governo del territorio ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 composto dagli elaborati di seguito indicati:

Relazione con allegate planimetrie di individuazione delle variazioni

Allegato 1 - NTO

Asseverazione Sismica

Asseverazione idraulica

2) di dare atto che in sede di approvazione della presente variante saranno recepite le eventuali prescrizioni contenute nel parere emesso dell'Azienda Ulss n.2 Marca Trevigiana;

3) di dare atto che in sede di approvazione della presente variante saranno recepite le eventuali prescrizioni che l'ente Regione Veneto - Unità di Progetto Genio Civile dovesse impartire a seguito della richiesta del parere di competenza sulla presente variante ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01 e DGR 1572/2013 ai fini sismici e ai sensi della DGR 2948/2009 ai fini della compatibilità idraulica;

4) di dare atto altresì che, ad avvenuta approvazione della Variante, ai fini dell'esecutività della stessa dovrà essere trasmesso alla Regione Veneto i dati afferenti il quadro conoscitivo ai sensi della L.R. n.11/2004, art.18, comma 5bis;

5) di dare atto che ad avvenuta approvazione della presente variante saranno restituiti, in modo integrale e completo tutti gli elaborati del Piano degli Interventi come di seguito indicato:

Elaborati grafici:

Tavola 1 "Vincoli e sintesi della zonizzazione", scala 1:10.000 (inserimento perimetro invariante agricolo produttiva);

Tavola 2 "Zonizzazione funzionale", scala 1:5.000 (inserimento perimetro invariante agricolo produttiva);

Elaborati normativi

Norme Tecniche Operative (NTO);

Banca dati alfa-numerica e vettoriale (aggiornamento del Q.C.).

6) di dare atto che trascorsi trenta giorni dall'avvenuto deposito del PI presso la Segreteria del Comune nei successivi trenta giorni chiunque potrà formulare osservazioni; decorsi tali termini, ai sensi dell'art.18 comma 3° della legge regionale n°11/2004 e s.m.i., nei successivi sessanta giorni il Consiglio Comunale deciderà sulle osservazioni pervenute ed approverà il Piano stesso;

7) di demandare al Responsabile del Servizio Associato di Urbanistica ed Edilizia dei Comuni di Castelcucco, Crespano del Grappa e Paderno del Grappa gli adempimenti conseguenti all'adozione del Piano degli Interventi così come prevista dall'art.18 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i.;

8) di dare atto che dalla data di adozione del Piano degli Interventi trovano applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art.29 della legge regionale n°11/2004 e s.m.i..

PARERI ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto:

“ADOZIONE VARIANTE N. 8 AL PIANO DEGLI INTERVENTI (Introduzione normativa trasformazioni fondiarie e variazioni culturali di specie arboree/legnose (vigneti e frutteti)”

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **DE MARTIN SILVANA**, in ordine alla **Regolarita' tecnica** esprime:
PARERE: **Favorevole**

Data, 03-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(DE MARTIN SILVANA)

F.TO DE MARTIN SILVANA

- il RESPONSABILE DEL SERVIZIO, **ZANCHETTA ANITA**, in ordine alla **Regolarita' contabile** esprime:
PARERE: **Favorevole**

Data, 05-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(ZANCHETTA ANITA)

F.TO ZANCHETTA ANITA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
(TORRESAN ARCH. ADRIANO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BRUNO DOTT. MANUEL)

F.TO TORRESAN ARCH. ADRIANO

F.TO BRUNO DOTT. MANUEL

SOGGETTA:

Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BRUNO DOTT. MANUEL)

F.TO BRUNO DOTT. MANUEL

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. **704** Albo pretorio on line

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **12-10-2018**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(FORNER ANTONELLA)

F.TO FORNER ANTONELLA

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, ad uso amministrativo, sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Castelcucco, **12-10-2018**

FIRMATO DIGITALMENTE
IL DIPENDENTE INCARICATO